

POPOLAZIONE IMMIGRATA

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

A seguito dell'aumentato afflusso di migranti sulle coste italiane conseguente alla situazione di instabilità geopolitica del mediterraneo meridionale, è stata attivata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) una **sorveglianza sindromica** presso i centri di accoglienza distribuiti sul territorio nazionale. Il reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza, Promozione della Salute (CNESPS) dell'ISS, è responsabile della raccolta ed analisi dei dati. Il protocollo è disponibile su www.salute.gov.it.

L'obiettivo principale della sorveglianza sindromica è rilevare precocemente qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica ed organizzare una risposta tempestiva e appropriata. I dati sono raccolti per 13 sindromi insieme con i denominatori (popolazione ospitata nei centri) stratificati per classe d'età da ciascun centro.

IN EVIDENZA:

- ⇒ Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.
- ⇒ Tra l'11 e il 17 maggio sono stati segnalati 5 casi di dermatomicosi ed un caso di ascariadiasi
- ⇒ È stato segnalato un caso di sospetta tubercolosi.

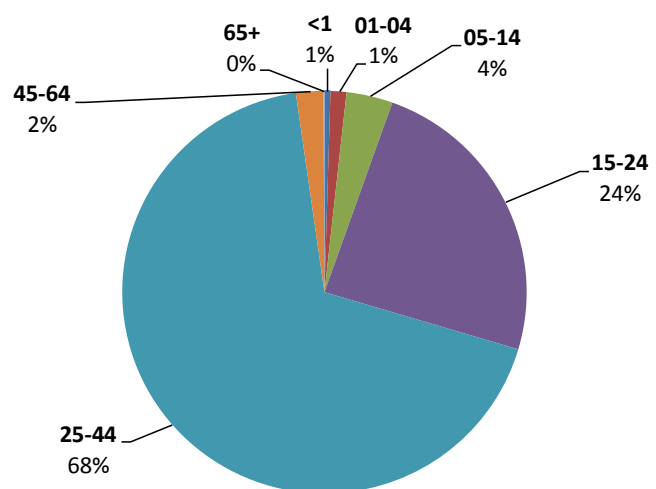
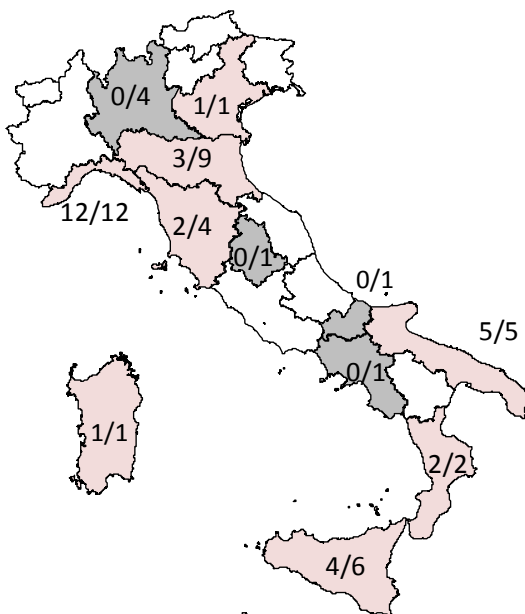
POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

La popolazione migrante sbarcata in Italia nel 2011 secondo le stime del Ministero dell'Interno è pari a 27.650 persone di cui 23.589 provenienti dalla Tunisia e 4.061 dalla Libia al 19 aprile 2011. Il numero di immigrati proveniente dalla Libia sarebbe salito a 10.946 secondo un comunicato ufficiale della IOM del 17 maggio.

Dall'11 aprile 2011, **47 centri** (14 in più rispetto al rapporto precedente) hanno inviato segnalazioni al CNESPS. Di questi, **30 hanno segnalato** nel periodo coperto da questo rapporto.



Tra l'11 e il 17 maggio, la popolazione media sotto sorveglianza era di **5.562 persone** (range giornaliero 5.055 - 6.598), in aumento rispetto alla media riportata nel rapporto precedente (3.730 persone). Il 92% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni.



Popolazione sotto sorveglianza, per fasce d'età e %, nei centri che hanno segnalato nel periodo coperto da questo rapporto

- Numero di centri per Regione che hanno inviato segnalazioni nel periodo coperto da questo rapporto / Centri che hanno mandato almeno una segnalazione
- Regioni con centri che hanno inviato segnalazioni in passato ma non nel periodo coperto da questo rapporto

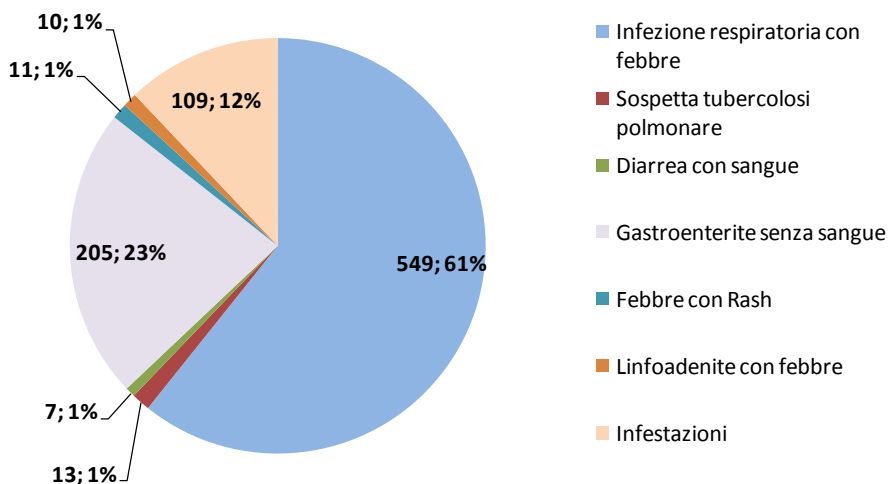
PRINCIPALI SINDROMI SEGNALATE

Ad oggi, la sindrome più frequente è "l'infezione respiratoria con febbre" (61% delle segnalazioni) seguita da "gastroenterite senza sangue" (23%) e da "infestazioni" (12%) che, nello specifico, sono risultate principalmente casi di scabbia.

Non sono state segnalate epidemie nel periodo coperto da questo rapporto.

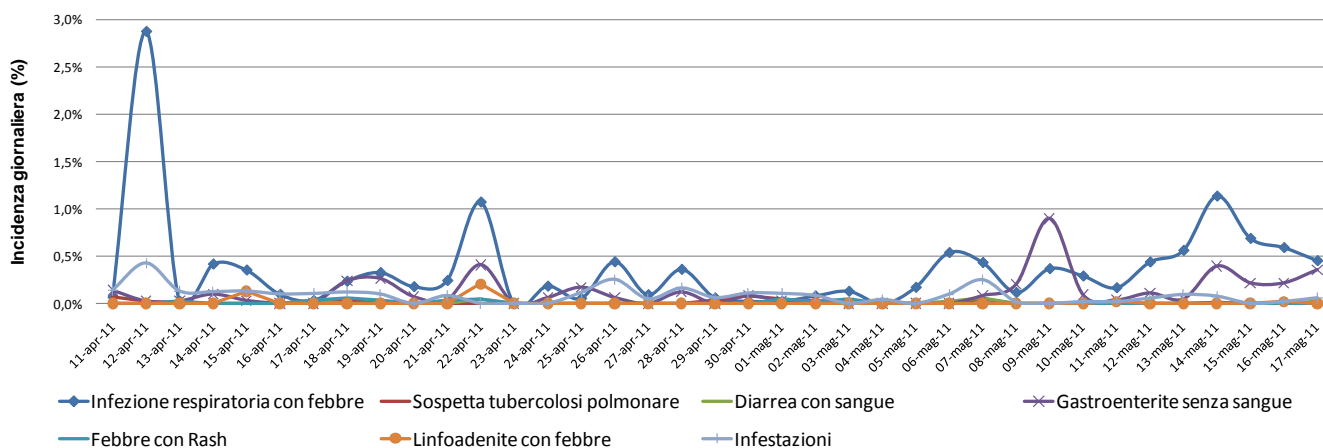
Confermato un caso di ascaridiasi e segnalati cinque casi di dermatomicosi.

Segnalato un caso di sospetta tubercolosi.



Morbosità proporzionale (Numero assoluto; %)

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME



Sette delle 13 sindromi sotto sorveglianza sono state segnalate fino ad oggi. Non si sono verificati casi di sindrome meningea, febbre emorragica, sindrome botulino-simile o morte. Le segnalazioni relative alle sindromi respiratorie con febbre ed alle sindromi gastroenteriche senza sangue nelle feci sono aumentate dal 14 maggio anche in seguito all'aumento del numero di centri di accoglienza che trasmettono i dati al sistema di sorveglianza.

Nel periodo coperto da questo rapporto è stato confermato un caso di ascaridiasi e sono stati segnalati un caso di sospetta tubercolosi e cinque casi di dermatomicosi.